



COMUNE DI BORGETTO
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>DELIBERAZIONE</p> <p>N 25</p> <p>Del 23 Luglio 2020</p>	<p>L'anno Duemilaventi il giorno Ventitre del mese di Luglio alle ore 19:00 e seguenti, nella sala delle Adunanze del Comune di Borgetto, in seduta Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori Consiglieri Comunali :</p>																																							
<p>Prot. n _____</p> <p>Del _____</p>																																								
<p>OGGETTO: Approvazione regolamento sulla Istituzione della figura del "Garante della persona diversamente abile"</p>																																								
<p>PROPOSTA</p> <p>N°</p>	<table border="1"><thead><tr><th></th><th>Presenti</th><th>Assenti</th></tr></thead><tbody><tr><td>SALAMONE Francesco</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>FARACI Maria</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>JERBI Monia</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>PANETTINO Alfredo</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>BALSAMO Giovanni</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>ALBANO Vittoria</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>ZERILLO Maurizio</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>SANTORO Alessandro</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>CARUSO Anna Maria</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>CUTRONE Lorena</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>CANGIALOSI Benedetto</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>MIGLIORE Anna</td><td>X</td><td></td></tr></tbody></table>		Presenti	Assenti	SALAMONE Francesco	X		FARACI Maria	X		JERBI Monia	X		PANETTINO Alfredo	X		BALSAMO Giovanni	X		ALBANO Vittoria	X		ZERILLO Maurizio	X		SANTORO Alessandro	X		CARUSO Anna Maria	X		CUTRONE Lorena	X		CANGIALOSI Benedetto		X	MIGLIORE Anna	X	
	Presenti	Assenti																																						
SALAMONE Francesco	X																																							
FARACI Maria	X																																							
JERBI Monia	X																																							
PANETTINO Alfredo	X																																							
BALSAMO Giovanni	X																																							
ALBANO Vittoria	X																																							
ZERILLO Maurizio	X																																							
SANTORO Alessandro	X																																							
CARUSO Anna Maria	X																																							
CUTRONE Lorena	X																																							
CANGIALOSI Benedetto		X																																						
MIGLIORE Anna	X																																							

Presiede la riunione il Sig. SALAMONE Francesco, nella qualità di Presidente, partecipa in qualità di Segretario Comunale, la Dr.ssa Piera MISTRETTA.

Delibera di Consiglio Comunale n 25 del 23 Luglio 2020
Approvazione regolamento sulla Istituzione della figura del “Garante della persona diversamente abile”.

Il Presidente introduce il prossimo punto all’ordine del giorno, avente ad oggetto: “Approvazione regolamento sulla Istituzione della figura del “Garante della persona diversamente abile” e, constatata la presenza di 11 consiglieri su 12 assegnati, con l’assenza di un solo consigliere (Cangialosi), apre la discussione sull’argomento.

Si da lettura della proposta di deliberazione che si riporta di seguito:

Considerato che:

- ✓ la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 ha individuato nuovi percorsi per il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità;
- ✓ ai sensi della citata Convenzione gli Stati adottano tutte le misure normative idonee a modificare o ad abrogare qualsiasi legge, regolamento, consuetudine e pratica vigente che costituisca una discriminazione nei confronti di persone con disabilità; ma soprattutto ad astenersi dall'intraprendere ogni atto o pratica che sia in contrasto con la presente Convenzione ed a garantire che le autorità pubbliche e le istituzioni agiscano in conformità con la presente Convenzione;
- ✓ la Convenzione è frutto del lavoro anche della Commissione Europea e che l'Unione Europea da tempo ritiene che l'approccio sociale alla disabilità deve mirare a ottenere la piena partecipazione alla società delle persone con disabilità, eliminando le barriere che impediscono la realizzazione della parità delle opportunità, della piena partecipazione e del rispetto delle differenze;
- ✓ la Direttiva 2000/78/CE vieta la discriminazione sia diretta sia indiretta in materia di occupazione e condizioni di lavoro (art. 2). Essa prevede l'obbligo del datore di lavoro di fornire le soluzioni ragionevoli attraverso cui le persone con disabilità possono essere messe in condizioni di accedere al pari degli altri al mondo del lavoro;
- ✓ la nostra Carta Costituzionale impone a tutti gli Enti costitutivi della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

Considerato, altresì:

- ✓ la normativa nazionale, con la Legge 104 del 1992, ha inteso garantire il pieno rispetto della dignità e i diritti di libertà ed autonomia della persona con disabilità e ha posto l'Italia tra i paesi più avanzati nel campo dell'affermazione dei diritti delle persone con disabilità;
- ✓ la Legge 328 del 2000 all'art. 6, comma 2 lettera e) prevede una specifica 2/9 funzione, in capo ai Comuni, di facilitazione alla conoscenza degli atti relativi ai servizi verso i propri cittadini;
- ✓ l'art. 18 della Legge 31 luglio 2003, n. 10. Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia;
- ✓ la Legge 67 del 2006 "Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni" introduce un importante strumento per combattere le discriminazioni dirette e indirette poste in essere per motivi connessi alla disabilità, che violano la dignità e la libertà di una persona con disabilità;

Vista:

la Legge Regionale 3luglio 2003, n. 10, "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia" la Legge Regionale - Regione Sicilia 10 agosto 2012, n. 47 "Istituzione dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza e dell'Autorità Garante della persona con disabilità. Modifiche alla legge regionale 9 maggio 2012, n. 26";

Rilevato pertanto che:

- ✓ un approccio integrato è necessario al fine di intervenire nei casi di discriminazione multipla, come per esempio, donna con disabilità, minore con disabilità, persona indigente

con disabilità e che pertanto vi è la necessità di incorporare la prospettiva di genere in tutti gli sforzi tesi alla promozione del pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità. Allo stesso modo occorre tenere presente la dimensione multipla dell'accessibilità, che non riguarda soltanto l'ambiente fisico, ma anche quello sociale, economico e culturale, la salute, l'istruzione, l'informazione e la comunicazione;

- ✓ gli interventi normativi sopra indicati presentano problemi applicativi che concretizzando ostacoli, anche in maniera involontaria, tra la persona disabile e la fruizione concreta del diritto o servizio previsto in normativa .
- ✓ le procedure degli enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone disabili possono presentare discrasie che pur, nella correttezza formale delle procedure, finiscono per penalizzare la persona;
- ✓ risulta necessario un maggior raccordo degli enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone disabili e una maggiore collaborazione istituzionale al fine di aumentare il livello effettivo di tutela delle persone disabili;
- ✓ l'effetto finale del complesso normativa costruito in questi ultimi anni nel nostro Paese deve essere quello della piena accessibilità alle strutture fisiche, sociali, economiche e culturali, alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione, per consentire alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali.

Considerato che l'istituzione nel Comune della figura del "Garante della persona diversamente abile del comune di Borgetto" consente di assicurare un punto di riferimento per le persone con disabilità che siano domiciliate o residenti nello stesso Comune, per la tutela dei loro diritti e degli interessi individuali o collettivi in materia di disabilità, attraverso mirate azioni, in conformità a quanto stabilito in materia dalla legislazione statale e regionale.

Ritenuto che l'istituzione del "Garante della persona diversamente abile del comune di Borgetto" risponde pienamente alle finalità ed ai principi dello statuto del Comune di Borgetto, che all'Art. 1 "Principi e finalità" prevede che "Il Comune promuove le iniziative necessarie per la tutela dei cittadini portatori di handicaps, anziani, disabili, tossicodipendenti ed altre fasce ad elevato rischio soggettivo e sociale";

Valutato per quanto sopra esposto, di approvare il regolamento che istituisce nel comune di Borgetto la figura del "Garante della persona diversamente abile del comune di Borgetto", al fine di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone disabili;

Considerato che le funzioni di segreteria e tecniche sono assicurate al Garante dagli uffici dei Servizi Sociali del Comune;

Tenuto Conto che da sempre il Comune di Borgetto è attento ai diritti delle persone con disabilità;

Visto il Regolamento per la nomina e il funzionamento del "Garante della persona diversamente abile del comune di Borgetto", allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale che si compone di n.12 articoli;

Dato Atto che il presente provvedimento non comporta spesa;

Vista la delibera di G.M. n.17 del 19/05/2020

Visti:

- ✓ la Costituzione Italiana;
- ✓ la Legge 104 del 1992;
- ✓ la Legge 328 del 2000;
- ✓ l'art. 18 della Legge 31 luglio 2003, n. 10;
- ✓ la Legge 67 del 2006;
- ✓ il D.P. 26 gennaio 2011, recante "Linee guida regionali per l'accesso e il governo del sistema integrato delle cure domiciliari";
- ✓ la legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" (Dopo di Noi);
- ✓ il D.M. 27 novembre 2017 (F.N.A. disabili gravi-gravissimi- Vita indipendente);
- ✓ legge regionale, Regione Sicilia n. 10/2003 "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia";
- ✓ la legge regionale n. 2 del 26 marzo 2002 ed, in particolare, l'art 76, co. 4 ("Ricovero presso Comunità alloggio e Case famiglia dei pazienti dimessi dagli ospedali psichiatrici");

- ✓ la legge regionale n. 24 del 5 dicembre 2016, ed in particolare, l'art. 6 ("Funzioni di assistenza agli alunni disabili delegate alle Città metropolitane ed ai liberi Consorzi comunali"
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ Il Dlgs 267 /2000;

PROPONE

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intende integralmente richiamata

- 1) Di approvare il Regolamento che istituisce la figura del "Garante della persona diversamente abile del comune di Borgetto" e ne disciplina la nomina e i compiti, composto da n. 12 articoli, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all.1).
- 2) Di trasmettere la presente proposta all'albo pretorio on line per la pubblicazione sul sito internet del Comune;

Il Responsabile di Area
F.to Dr.ssa Rosemary D'Arrigo

Il Presidente da lettura di un emendamento proposto in aula, che allegato alla presente è denominato All.2, la proposta è stata presentata dai Presidenti della III e IV Commissione Consiliare che congiuntamente hanno preso in esame sia la proposta che il regolamento.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Jerbi:

Dichiara che, in qualità di Presidente della III commissione Consiliare, i lavori si sono svolti in collaborazione con i componenti della IV Commissione e con l'Assessore dr. ssa Loredana Carrara.

“Abbiamo condiviso la proposta e il regolamento e di comune accordo abbiamo ritenuto opportuno apportare qualche correzione che spero venga condivisa e approvata in aula”;

Il Presidente invita la dr.ssa Rosemary D'Arrigo a visionare la proposta di emendamento denominata All.2 e la invita, se lo ritiene opportuno, apportare i pareri di competenza previsti per legge

La dr.ssa Rosemary D'Arrigo responsabile dell'Area 4 Vigilanza e Servizi Sociali visionato l' emendamento esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica;

Il Presidente mette ai voti l'emendamento denominato All. 2 e questo è esitato favorevolmente con voti unanimi.

Il Presidente del consiglio passa alla votazione degli articoli che costituiscono il regolamento:

- Articolo 1 – Approvato con unanime consenso
- Articolo 2 - Approvato con unanime consenso così come emendato
- Articolo 3 - Approvato con unanime consenso così come emendato
- Articolo 4 - Approvato con unanime consenso così come emendato
- Articolo 5 - Approvato con unanime consenso
- Articolo 6 - Approvato con unanime consenso così come emendato
- Articolo 7 - Approvato con unanime consenso
- Articolo 8 - Approvato con unanime consenso
- Articolo 9 - Approvato con unanime consenso
- Articolo 10 - Approvato con unanime consenso
- Articolo 11 - Approvato con unanime consenso
- Articolo 12 - Approvato con unanime consenso così come emendato

Si mette ai voti l'intero regolamento che si compone di numero 12 articoli

Votanti 11

Voti favorevoli 11

Approvato con unanime consenso

Il Consiglio Comunale

Vista la superiore proposta di deliberazione correlata dai pareri favorevoli riportati e previsti per legge;

Visto l'allegato regolamento che istituisce la figura del "Garante della persona diversamente abile", che si compone di n 12 articoli;

Visto l'allegato emendamento denominato All.2;

Tenuto conto del parere tecnico reso dalla Dr.ssa Rosemary D'Arrigo sull'emendamento denominato All.2;

Visto l'esito delle superiori votazioni.

Delibera

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: Regolamento sulla Istituzione della figura del "Garante della persona diversamente abile", così come emendato, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale

MODIFICHE IN COMMISSIONE 30/06/2020

GARANTE DISABILE

Art. 2 comma 1

- a. Ai sensi dell'art. 1 del sopra menzionato Regolamento comunale, il Garante, che opera in piena autonomia politica ed amministrativa, è nominato dal Sindaco, a seguito di Avviso Pubblico, con proprio provvedimento tra una rosa di nomi proposti dalle Associazioni o altri enti rappresentativi operanti nel territorio del distretto socio sanitario D.41 oppure su richiesta del singolo ~~nel territorio comunale~~, che offrono garanzia di probità, indipendenza, obiettività, serenità di giudizio, con provata esperienza nel campo della disabilità e/o competenze giuridiche dimostrabili a seguito di presentazione di idonei curricula personali; il garante deve essere, in virtù delle politiche di integrazione sociale, preferibilmente scelto tra le persone con disabilità.

Articolo 3, comma 1, inserire la lettera e)

- e. È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali. È altresì incompatibile con cariche pubbliche elettive.

Articolo 3, comma 1, lettera d)

Dopo la frase "imprese vincolanti con il Comune", aggiungere Borgetto.

Articolo 4, comma 1, cassare la frase

~~"In via transitoria è previsto che il primo incarico abbia una durata sperimentale di un anno e sia gratuito. Alla scadenza della fase transitoria".~~

Articolo 6, comma 2, punto 6, cassare la frase ~~"potrà, inoltre avvalersi della collaborazione di altri volontari, scelti di concerto con il Sindaco tra coloro che ne faranno apposita richiesta scritta presso l'Ufficio dei Servizi Sociali"~~

Articolo 12, aggiungere comma 2: "Presso la home page del sito istituzionale del Comune dovrà essere inserito uno spazio dedicato con il nominativo del Garante che sarà nominato ed i recapiti telefonici, in modo che possa essere facilmente contattabile. Nello spazio dedicato saranno altresì inserite le iniziative assunte e le relazioni annuali di cui al precedente art. 10, nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui D.L. 196/2003".

ALLEGATO A ALL. 2
DELIBERA DI
CONSIGLIO N 25
DEL 23-07-2020



COMUNE di BORGETTO
Città Metropolitana di Palermo

**REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE DELLA FIGURA
DEL
"GARANTE DELLA PERSONA DIVERSAMENTE
ABILE"**

INDICE

Articolo 1 - Istituzione del Garante della personale diversamente abile	Pag. 1
Articolo 2 - Nomina	Pag. 1
Articolo 3 - Requisiti	Pag. 1
Articolo 4 - Durata	Pag. 2
Articolo 5 - Funzioni	Pag. 2
Articolo 6 - Obiettivi e finalità	Pag. 2
Articolo 7 - Forme di collaborazioni	Pag. 3
Articolo 8 - Istituzione registro	Pag. 4
Articolo 9 - Privacy	Pag. 4
Articolo 10 - Relazione annuale	Pag. 4
Articolo 11 -Struttura e personale	Pag. 4
Articolo 12 -Forma di tutela	Pag. 4



COMUNE di BORGETTO
Città Metropolitana di Palermo

**REGOLAMENTO COMUNALE SULLA ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL
"GARANTE DELLA
PERSONA DIVERSAMENTE ABILE"**

Articolo 1
Istituzione del Garante

1. Presso il Comune di Borgetto è istituito il "Garante della Persona Diversamente abile", di seguito "Garante".

Articolo 2
Nomina

1. Ai sensi dell'art. 1 del sopra menzionato Regolamento comunale, il Garante, che opera in piena autonomia politica ed amministrativa, è nominato dal Sindaco, a seguito di Avviso Pubblico, con proprio provvedimento tra una rosa di nomi proposti dalle Associazioni o altri enti rappresentativi operanti nel territorio del distretto socio sanitario D41 oppure su richiesta del singolo nel territorio comunale, che offrono garanzia di probità, indipendenza, obiettività, serenità di giudizio, con provata esperienza nel campo della disabilità e/o competenze giuridiche dimostrabili a seguito di presentazione di idonei curricula personali; il garante deve essere, in virtù delle politiche di integrazione sociale, preferibilmente scelto tra le persone con disabilità.

Articolo 3
Requisiti

1. E' eleggibile al ruolo di Garante chi sia in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) possieda idoneo curriculum nella materia oggetto delle funzioni del Garante, dal quale si desuma chiara competenza nell'ambito dei diritti dei disabili e delle attività sociali;
 - b) dia ampia garanzia di indipendenza,
 - c) non sia membro del Parlamento Regionale, Consiglio provinciale, comunale, della Direzione Aziendale delle Aziende Sanitarie Locali; di organismi esecutivi nazionali, regionali e locali, di partiti politici e associazioni sindacali;
 - d) non sia dipendente comunale, né altri enti locali, istituzioni, consorzi e aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o a controllo comunale, né lo sia stato negli ultimi due anni; né siano amministratori di enti, società ed imprese a partecipazione pubblica nonché titolari, amministratori e dirigenti di enti, società e imprese vincolati con il

Comune di **Borgetto** da contratti di opere o di somministrazioni ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune.

e) è esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali. È altresì incompatibile con cariche pubbliche elettive.

2. Il Garante non può esercitare impieghi pubblici o privati, attività professionali, commerciali o industriali, che determinino conflitti di interessi con la funzione.
3. Si applicano, altresì, al Garante le cause di incompatibilità previste per la carica di Sindaco ex Testo Unico degli entilocali.
4. Il Garante non può assumere il ruolo di mediatore né individualmente né collegialmente ai sensi decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 in procedimenti che abbiano ad oggetto la materia relativa agli interventi effettuati come Garante.

Articolo 4

Durata

1. L'incarico, che ha carattere onorario ed è svolto a titolo gratuito, ha durata triennale ed è rinnovabile per una sola volta. Scaduto il termine, il Garante rimane in carica per l'ordinaria amministrazione in attesa della nomina del successore. ~~In via transitoria è previsto che il primo incarico abbia una durata sperimentale di un anno e sia gratuito. Alla scadenza della fase transitoria~~ L'incarico è rinnovabile per tre anni a seguito dell'approvazione della relazione prevista dall'art. 11.
2. Il Garante non può essere rimosso dall'incarico salvo insindacabile decisione del Sindaco, sulla base di eventuali segnalazioni che dovessero pervenire, qualora questi mantenga comportamenti non conformi alle leggi in vigore o non adempia come dovuto al proprio dovere, o per accertata inefficienza.

Articolo 5

Funzioni

1. Le funzioni del Garante vengono esercitate per ottemperare a quanto previsto dal presente Regolamento e dalla seguente normativa specifica, inerente i diritti delle persone con disabilità a livello regionale, nazionale, comunitaria e internazionale:
 - ✓ Convenzione ONU ratificata dalla Legge 3 Marzo 2009, n.18;
 - ✓ Costituzione della Repubblica art.2, 3, 4, 38;
 - ✓ Legge 5 Febbraio 1992, n.104;
 - ✓

Articolo 6

Obiettivi e finalità

1. Il ruolo del Garante a supporto dell'Amministrazione comunale per ottemperare agli obiettivi preposti, si pone come un punto di riferimento per le persone con disabilità, per la tutela dei loro diritti e degli interessi individuali o collettivi in materia di disabilità e si sostanzia segnalando e/o promuovendo tutte le iniziative opportune per assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone disabili, con particolare attenzione all'integrazione ed inclusione sociale.
2. A tal fine il Garante:
 - ✓ interviene, in ambito pubblico e privato, di propria iniziativa e/o sulla base di segnalazioni provenienti da una persona con disabilità e/o da un suo familiare, dal tutore, dal curatore, dall'Amministrazione di sostegno e da un'Associazione avente per fine statutario la promozione sociale delle persone con disabilità, nei casi in cui si

lamentino disfunzioni, irregolarità o qualunque altro comportamento discriminatorio o anche omissivo;

- ✓ interviene, su istanza di parte o di propria iniziativa, in ordine a ritardi, irregolarità e negligenze nell'attività dei pubblici uffici al fine di concorrere al buon andamento, all'imparzialità, alla tempestività ed alla correttezza dell'attività amministrativa. In esito ai fatti lamentati, il Garante potrà rivolgere richieste di chiarimenti agli organi interessati dalla procedura;
 - ✓ sollecita e controlla che per ogni persona con disabilità, sia redatto il progetto individuale;
 - ✓ promuove, anche in collaborazione con gli enti territoriali competenti e le associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, ogni attività diretta a sviluppare la conoscenza delle norme sull'handicap e dei relativi mezzi di tutela, attraverso le iniziative che ritiene più opportune per la maggiore diffusione e l'avanzamento della cultura in materia di integrazione ed inclusione sociale delle persone con disabilità;
 - ✓ esprime pareri e formula proposte, su richiesta degli organi comunali, in ordine alla normativa esistente e ai provvedimenti da adottarsi, legislativi e regolamentari, riguardanti i diritti delle persone con disabilità. Esprime, altresì, valutazioni sull'impatto delle azioni progettuali finanziate da organismi comunali ed aventi ad oggetto il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità;
 - ✓ collabora con altri soggetti istituzionali alla raccolta ed elaborazione di dati relativi alle persone con disabilità nel Comune di Borgetto, ~~potrà, inoltre avvalersi della collaborazione di altri volontari, scelti di concerto con il Sindaco tra coloro che ne faranno apposita richiesta scritta presso l'Ufficio dei Servizi Sociali;~~
 - ✓ propone all'Amministrazione Comunale lo svolgimento di attività di formazione dirette a soggetti pubblici e privati preposti a svolgere compiti di tutela e salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità, secondo i rispettivi ordinamenti di riferimento;
 - ✓ promuove forme di collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità istituito ai sensi dell'art. 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18, in particolare per ciò che riguarda la promozione della raccolta di dati statistici e della realizzazione di studi e ricerche sul tema, nonché con l'Osservatorio Regionale permanente sulle famiglie, istituito con D.A. n.2096 del 10.10.2014, modificato da ultimo con D.A. n.103 del 22.10.2019;
 - ✓ si raccorda con Organismi di tutela verso la popolazione disabile eventualmente presenti sul territorio.
3. L'attività del Garante riguarda, inoltre, la facoltà di:
- ✓ accedere agli uffici pubblici o servizi aperti al pubblico e controllare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione resi alle persone con disabilità, l'assenza di barriere architettoniche e della comunicazione indirizzata a persone portatrici di disabilità sensoriale nonché intellettuale-relazionale, segnalando alle competenti autorità eventuali violazioni dei predetti servizi;
 - ✓ informare i soggetti che hanno subito discriminazioni determinate dalla loro condizione di disabilità, ai sensi dell'articolo 2 della legge 1 marzo 2006, n. 67, indirizzandoli verso i soggetti legittimati ad agire in giudizio;
 - ✓ controllare le strutture ed i programmi destinati alle persone con disabilità allo scopo di prevenire il verificarsi di ogni forma di sfruttamento, violenza ed abuso.

Articolo 7

Forme di collaborazioni

1. Il Garante potrà avvalersi della collaborazione di altri volontari, scelti, di concerto con il Sindaco, tra coloro che ne faranno apposita richiesta scritta presso l'Ufficio dei Servizi

Sociali, per specifiche competenze professionali anche tra non residenti nel Comune di Borgetto.

Articolo 8

Istituzione registro

1. Il Garante dovrà essere in possesso di un registro che dovrà essere aggiornato periodicamente o quando si renderà necessario, sul quale dovranno risultare i nomi delle Persone Diversamente abile residenti nel Comune di Borgetto. Su tale registro saranno annotati tutti i provvedimenti adottati dal Garante della Persona Diversamente abile durante lo svolgimento della sua attività.

Articolo 9

Privacy

1. Il Garante è tenuto al rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 e ss.mm.e ii.

Articolo 10

Relazione annuale

1. Annualmente il Garante presenta una relazione che descriva le iniziative intraprese e i risultati raggiunti al Sindaco, all'Assessore Comunale alle Politiche Sociali, alla Commissione preposta e gli uffici dei Servizi Sociali del Comune di cui si avvale.
2. Il Garante collabora con il Garante nazionale e regionale.

Articolo 11

Struttura e personale

1. La sede del Garante viene istituita presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comuni di Borgetto.
2. Le funzioni di segreteria e tecniche sono assicurate al Garante dagli uffici dei Servizi Sociali del Comune. Il personale che collaborerà con il Garante sarà scelto dal Garante medesimo, sulla base di particolari attitudini mostrate verso la materia della disabilità o per comprovata professionalità.

Articolo 12

Forma di tutela

1. Chiunque può rivolgersi al Garante per la segnalazione di violazioni ovvero di situazioni di rischio di violazione dei diritti delle persone diversamente abili.
2. Presso la home page del sito istituzionale del Comune dovrà essere inserito uno spazio dedicato con il nominativo del Garante che sarà nominato ed i recapiti telefonici, in modo che possa essere facilmente contattabile. Nello spazio dedicato saranno altresì inserite le iniziative assunte e le relazioni annuali di cui al precedente art. 10, nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui D.L. 196/2003".

Il presente verbale dietro lettura e conferma è approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Sig. SALAMONE Francesco

II CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig.ra CUTRONE Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Piera MISTRETTA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____, all'Albo Pretorio nonché sul sito web www.comune.borgetto.pa.it ove rimarrà esposto

Lì _____

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sig. VITALE Claudio

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Piera MISTRETTA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il _____
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)
- _____

Borgetto li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Piera MISTRETTA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo (ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2001)

Borgetto li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Piera MISTRETTA